Figlo Carmo

dalle Sinzic n'in gove 1785'

Oggi verva il servo recandovi l'occorrente, in dutta la Magione presente io non potei avere un uccello, copi Sarà altroise posche ne la intesi pavechi a faine lamentanze; ma ve ne postro avere, o presso o saiso, vo quanto de 660 fare. Le due vostre lettere selline sono da vorro Zio, acció le 14084ri al 1428co, e vappia regolaste intorno alla vita del Basso. Del marchesani ebbi una letteta q risporta d'astri d' Narma, ed io vela vjædy tælquæle, sengapie i Sicche Voi saprete coff egli Sice. Ausch 4 piccioni e Je non jala, grelche cosa d'più, batta q oia denete, e poi sava quello che sava, non potendo profestave del temponi Roverire le vostre lie anticipano il comple annos voltre col mandarir un rennulla, ricevetels in Buon grado. Jo poi non attendo al varco il prevente sempo; ma suti i giorni vono equali, e prego y voi che Dio vi venesia. vi saluta l'anna e 9 cerebotana vi valutano l'altra Zia e lio. I mice conferments à D. Vosti stimatine Padronia State Vano. Addio.

Madre.

INOTA ACCESA !- from ...